



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **11** del **29-04-22**

Codice Ente: 10065

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNUALITA' 2022/2025 RELATIVO AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI SECONDO IL MTR-2 DI ARERA.

Adunanza: Ordinaria - seduta: Pubblica - convocazione: Prima.

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MIGLIORATI ANGELO	P	MIGLIORATI MATTIA	A
FERRARI SERAFINO	P	FINETTI SIMONA RITA MARIA	A
FERRARI FABIO (1988)	P	FERRARI NICOLA	A
MIGLIORATI FABIO	P	MEDICI RICCARDO	P
FERRARI GUERINO PASIO	P	BATTAGLIA SABRINA	P
PASINETTI FRANCESCO	P	SOZZI EVELIN	P
SORLINI ANDREA	P		

presenti n. 10 assenti n. 3.

Partecipa all'adunanza l'Assessore esterno TOMASONI MARIA LUISA e il SEGRETARIO COMUNALE Signor BERNARDI MARINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MIGLIORATI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relazione il Sindaco il quale illustra l'argomento con dovizia di particolari tecnico-economici, specificando che il Piano Economico Finanziario è redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 ed in conformità alle deliberazioni ARERA n. 363 del 03/08/2021 e determinazione n. 2/DRIF/2021. Sottolinea i sempre più stringenti vincoli e prescrizioni dettate da ARERA che da un lato qualificano il servizio, ma aggravano sempre più le incombenze in capo al Comune. Auspica che si possa addivenire ad una gestione d'Ambito che consenta di ottenere significative economie di scale.

Il Sindaco, constatato che sul punto non vi sono richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Leggedibilancio2020) all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n.160/2019 fa salve le disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 fissa il metodo normalizzato per definire la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare l'art. 8 stabilisce che i Comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- la Legge 2.7.12.2017 n. 205 "Legge di bilancio 2018" ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) il compito di regolare, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";

VISTO:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, **ARERA, n. 443/2019**, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni,
- l'**Allegato "A"** di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

- la delibera di ARERA n.444/2019, recante “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. **363/2021** avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025” l’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, **ARERA**, ha approvato il nuovo **metodo tariffario MTR-2 per il periodo regolatorio 2022/2025** al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;;

VISTO in particolare, l’**Allegato “A”** di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025;

CONSIDERATO che:

- per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l’accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l’incentivazione dei termovalorizzatori,
- le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’Economia circolare,
- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani,
- il nuovo metodo MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che:

- per l’elaborazione del PEF pluriennale **occorre utilizzare il tool** allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;
- la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell’MTR del primo periodo regolatorio di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, confermandone l’impostazione generale;

CONSIDERATO pertanto che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza

pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022- 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

DATO ATTO che il perimetro gestionale previsto dall'MTR-2 è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei **contenuti minimi dettati dall'articolo 27**, dell'Allegato A della delibera n. 443/2019 (MTR-2), che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

RILEVATO che il totale delle entrate tariffarie di riferimento è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, come disposto dall'art 2 della delibera n. 443/2019 (MTR-2), sono definite **le componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani** come di seguito specificato:

- a. **costi operativi**, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b. **costi d'uso** del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c. **componenti a conguaglio** relative ai costi delle annualità pregresse.

VERIFICATO che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "**limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la **misura dell'8,6%**, ai sensi dell'articolo 4, della delibera n. 443/2019 (MTR-2), in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;

- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che **occorre decurtare a valle del PEF** le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che

- gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, dovranno procedere **alla trasmissione degli atti**, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF come da determinazione n. 02/DRIF/2020:
 - a. **il PEF** con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021 Arera;
 - b. **la relazione di accompagnamento** predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
 - c. **la dichiarazione/i di veridicità del gestore** predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
 - d. **la delibera di approvazione del PEF** e dei **corrispettivi tariffari** relativi all'ambito tariffario.
- gli atti, i dati e la documentazione di cui sopra dovranno essere trasmessi tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli a partire dai format resi disponibili sul sito.

PRESO ATTO della **Deliberazione 15/2022/R/Rif** emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (**TQRIF**);

CONSIDERATO che, con delibera di C.C. n. 10 in data odierna, il Comune ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I **“livello qualitativo minimo”** di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228 del 30/12/2021 convertito con Legge n. 15 del 25/02/2022, **“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”**

RICHIAMATA la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, già indicata all’art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019, ora stabilita dall’art.7 della deliberazione ARERA n.363/2021, che prevede che **il Piano Economico Finanziario 2022-2025 deve essere validato dall’Ente territorialmente** competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare definitivamente il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTO il **DPR 27.04.99 n. 158**, che fissa il metodo normalizzato per definire la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare **l’art. 8** che stabilisce che i Comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che **il servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato affidato a G.Eco S.r.l.** a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l’individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico;

RICHIAMATA la determinazione n. 123/2013 e s.m.i. con la quale si è affidato per anni dodici dal primo giugno 2013, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2011, il servizio di igiene urbana ed ambientale alla società, a capitale misto, G.ECO Srl;

EVIDENZIATO, altresì, che sono stati sottoscritti i contratti di servizio specifici il cui schema operativo ed economico è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119/2011 e s.m.i., di seguito sinteticamente descritti:

- a) gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale (raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U., spazzamento strade e servizi collaterali),
- b) gestione del centro di raccolta *“Ri Preso”* di via Agro adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da avviare al recupero o allo smaltimento;

DATO ATTO che il gestore del servizio in oggetto, in linea con quanto previsto dall’Authority **ha presentato**, tramite comunicazione inviata a mezzo PEC – ns. prot. n. 14804 del 24/12/2021, **il Piano Economico finanziario 2022/2025** del servizio integrato rifiuti inerente alle sole attività svolte, corredato dalla Relazione di

accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità di cui alla deliberazione n. 363/2021 di ARERA;

VISTO altresì la comunicazione del Gestore relativa all'implementazione del servizio di Raccolta rifiuti in località Monte Pora trasmessa con nota prot. n. 3888 del 06/04/2022 e prot. n. 4028 del 09/04/2022 di cui si è tenuto conto nella redazione del documento finale;

VERIFICATO che nel territorio in cui opera il Comune di Castione della Presolana non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme **le funzioni di Ente territorialmente competente** previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 **sono svolte dal Comune**;

VISTO il **Piano Economico Finanziario** per il periodo 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti e della relativa **Relazione esplicativa** redatte secondo le indicazioni contenute nelle deliberazioni di ARERA, **allegati A e B** alla presente deliberazione e che costituiscono parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) **le dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai **legali rappresentanti dei soggetti** che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) **la relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

PRESO ATTO che in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio idrico integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario con riferimento **all'attività di validazione** prevedere misure tese ad evitare la sovrapposizione tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli e che pertanto la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto che può essere inteso come una specifica struttura o una unità organizzativa nell'ambito dell'ETC o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale (art.28 allegato A) deliberazione ARERA n. 363/2021);

DATO ATTO che la figura del **Segretario Comunale** è dotata di adeguate competenze e terzietà per validare il PEF 2022/2025;

PRESO ATTO dell'**esito positivo** della procedura di validazione del succitato Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario, posta in essere dal Segretario
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 29-04-2022 - Pag. 7 - COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Comunale Dr. Marino Bernardi, come da risultanze sottoscritte dallo stesso, allegate come parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato C)

RITENUTO, per le sopraesposte motivazioni, approvare il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 (ai fini della successiva trasmissione ad ARERA per la definitiva approvazione) ed i relativi allegati alla presente deliberazione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore del servizio – G.Eco srl - relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, e dal Comune per le attività svolte direttamente;

EVIDENZIATO che, in base a quanto disposto dall'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF, **l'Autorità**, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, **verifica la coerenza** regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, **conseguentemente approva**; in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

RILEVATO che **nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità**, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti previsti dai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di cui al punto precedente.

VISTO il **prospetto riepilogativo del servizio rifiuti**, ricompilato alla luce del presente piano finanziario e contenuto **nell'allegato E)** della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui al citato art. 8 del DPR 158/1999 e della deliberazione n. 443 del 31.10.2019 di ARERA, il quale espone **la suddivisione tra costi fissi e costi variabili**, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze **dei fabbisogni standard**”;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle Finanze, del 29/12/2020 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2020, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

RITENUTO, stante la necessità di definizione della Tari per l'anno 2022 nel rispetto dei termini di Legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area affari generali e dal Responsabile dell'Area programmazione finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42;
- la deliberazione di ARERA n. 443/2019 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021 ed i relativi allegati;
- la legge 234/2021 - Legge di bilancio 2022;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione C.C. n. 10/2021;
- l'art. 3-bis D.L. 138/2011 con cui sono previsti gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Indetta quindi la votazione a scrutinio palese che ottiene il seguente esito:

- Presenti n.10
- Votanti n. 10
- Favorevoli n. 10
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

DELIBERA

1° - Di dare atto che il Piano Economico Finanziario è redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 ed in conformità alle deliberazioni ARERA n. 363 del 03/08/2021 e determinazione n. 2/DRIF/2021.

2° - Di prendere atto dell'esito positivo della procedura di **validazione** del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario, posta in essere dal Segretario Comunale dott. Marino Bernardi – (**Allegato C**).

3° - Di approvare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il **Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025** per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e il Piano Economico Finanziario 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022, di cui all'art. 1 comma 639 della L. 27/12/2013 n. 147 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

4° - Di approvare la **Relazione di accompagnamento** al PEF 2022/2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, (**allegato B**) alla presente deliberazione facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

5° - Di prendere atto:

- dei seguenti **documenti trasmessi dal gestore** del servizio G.eco Srl con nota ns. prot. n. 14804 del 24/12/2021:
 1. Piano Economico Finanziario 2022-2025 del servizio integrato rifiuti inerente alle sole attività svolte e relativa relazione di accompagnamento (**Allegato D**);
 2. Dichiarazioni di veridicità del rappresentante di G.Eco. S.r.l., in relazione alla documentazione di cui al ns. prot. n. 1156/2021 (**allegato E**),

- della dichiarazione di veridicità dei dati di bilancio, rilasciata dal Sindaco del Comune di Castione della Presolana (**allegato F**),
 - del prospetto riepilogativo dei costi del servizio rifiuti articolati tra fissi e variabili, ricompilato alla luce del presente piano finanziario e contenuto (**allegato G**),
- che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.

6° - Di trasmettere il presente atto e relativi allegati:

- ad ARERA, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 della deliberazione n. 363 del 03/08/2021,
- all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti – via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma – ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 158/1999.

7° - Di pubblicare il “**Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022/2025**” sul sito istituzionale dell'Ente.

8° - Di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013.

9° - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 10, palesemente espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000, contrari nessuno, astenuti nessuno.

In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo on line dell'Ente o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P..R n. 1199/71.

MC\MTD\AP\

Deliberazione di Consiglio Comunale N.11 del 29-04-2022

**IL PRESIDENTE
MIGLIORATI ANGELO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BERNARDI MARINO**

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

**PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO
INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

**COMUNE DI CASTIONE
DELLA PRESOLANA**

Relazione Ente
Territorialmente
Competente

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	10
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Attività di validazione (E)	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	12
5.1.3	Coefficiente C116	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	13
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	13
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	13
5.2.3	Componente previsionale COI.....	13
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	14
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	14
5.4.1	Determinazione del fattore b	14
5.4.2	Determinazione del fattore ω	14
5.5	Conguagli	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	14
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	14
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.11	Ulteriori detrazioni	15

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione ha ad oggetto il PEF 2022-2025 del Comune di Castione della Presolana (BG).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori identificati per il servizio TARI sono:

- G.Eco S.r.l., per i servizi di raccolta/trasporto e spazzamento/lavaggio strade;
- Comune di Castione della Presolana (BG) per i servizi di bollettazione e rapporto con l'utenza.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di Castione della Presolana non risulta proprietario di discariche per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Lo smaltimento delle frazioni di rifiuto (CER) avviene tramite le società di seguito indicate (dati O.R.S.O. 2021):

Titolo	Cer	I/T	Nome impianto/trasportatore
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)			
Rifiuti urbani non differenziati	200301	I	G.ECO - (dal 1/1/12, ex Setco) - Stazione trasferimento di Rovetta (BG)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)			
Toner	080318	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)
Toner	080318	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Carta e cartone	150101	T	BENZONI ECOSOLUTION - Trasportatore di Rovetta (BG)
Carta e cartone	150101	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Carta e cartone	150101	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Plastica	150102	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Plastica	150102	I	MONTELLO - (dal 2013) - Compostaggio, Digestione anaerobica, Recupero di Montello (BG)
Metalli	150104	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Metalli	150104	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Vetro	150107	I	G.ECO - (dal 1/1/12, ex Setco) - Stazione trasferimento di Rovetta (BG)
Vetro	150107	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Contenitori TFC	150110	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)

Contenitori TFC	150110	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Contenitori TFC	150111	I	TAO AMBIENTE - (dal 12/3/20 - ex Effec2) - Recupero, Stoccaggio di Settimo Milanese (MI)
Contenitori TFC	150111	T	TAO AMBIENTE - Trasportatore di Usmate Velate (MB)
Altri rifiuti	160103	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Altri rifiuti	160103	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	I	BERGAMELLI - (dal 01/10/10, ex impresa Bergamelli M.M.) - Selezione-cernita, Stoccaggio di Albino (BG)
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Carta e cartone	200101	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Carta e cartone	200101	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Tessili	200110	T	COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH - (dal 16/11/09, ex Comunità Immigr. Ruah) - Trasportatore di Bergamo (BG)
Tessili	200110	I	COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH - dal 16/11/09 ex COMUNITA' IMMIGR. RUAH - Recupero, Stoccaggio di Bergamo (BG)
Raee	200121	I	AMBIENTHESIS - Stoccaggio di San Giuliano Milanese (MI)
Raee	200121	T	TRASPORTI E SERVIZI AMBIENTALI PER L'IMPRESA - TESAI - Trasportatore di Rho (MI)
Raee	200121	I	TREEE - (dal 02/02/2021, ex Relight) - Recupero, Stoccaggio di Rho (MI)
Raee	200123	T	DU.ECO - Trasportatore di Costa Volpino (BG)
Raee	200123	I	S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE - Recupero di Colico (LC)
Raee	200123	T	SETRA - Trasportatore di Colico (LC)
Oli e grassi commestibili	200125	I	G.ECO - (dal 1/1/12, ex Setco) - Stazione trasferenza di Rovetta (BG)
Oli e grassi commestibili	200125	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Oli e grassi commestibili	200125	I	OLIMPIC COMMERCE DI TICOZZI RAG.GIOVANNI ANTONIO - Recupero di Caravaggio (BG)
Oli e grassi commestibili	200125	T	OLIMPIC COMMERCE DI TICOZZI RAG.GIOVANNI ANTONIO - Trasportatore di Caravaggio (BG)
Oli e grassi minerali	200126	I	AGLIONI ANGELO - Recupero, Stoccaggio di Calcio (BG)
Oli e grassi minerali	200126	T	AGLIONI ANGELO - Trasportatore di Calcio (BG)
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	I	TAO AMBIENTE - (dal 12/3/20 - ex Effec2) - Recupero, Stoccaggio di Settimo Milanese (MI)
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	T	TAO AMBIENTE - Trasportatore di Usmate Velate (MB)
Farmaci	200132	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)
Farmaci	200132	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Accumulatori per veicoli	200133	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)
Accumulatori per veicoli	200133	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Pile e batterie portatili	200134	I	FRATELLI SALVETTI E C. - Selezione-cernita, Stoccaggio di Grassobbio (BG)
Pile e batterie portatili	200134	T	FRATELLI SALVETTI E C. - Trasportatore di Grassobbio (BG)
Raee	200135	T	ECOSVILUPPO - Trasportatore di Stezzano (BG)
Raee	200135	I	STENA RECYCLING - (da nov. 2019, ex Stena Technoworld) - Recupero di Cavenago di Brianza (MB)
Raee	200135	T	TOSANA AUTOTRASPORTI DI TOSANA MORENO - Trasportatore di Niardo (BS)
Raee	200135	I	TREEE - (dal 02/02/2021, ex Relight) - Recupero, Stoccaggio di Rho (MI)

Raee	200136	T	AUTOTRASPORTI BENDOTTI - Trasportatore di Colere (BG)
Raee	200136	T	DU.ECO - Trasportatore di Costa Volpino (BG)
Raee	200136	I	S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE - Recupero di Colico (LC)
Raee	200136	T	SETRA - Trasportatore di Colico (LC)
Raee	200136	I	VALCART DEI F.LLI ALBERTINELLI & C. - Autodemolizione, Recupero di Rogno (BG)
Raee	200136	T	VALCART DEI F.LLI ALBERTINELLI & C. - Trasportatore di Rogno (BG)
Legno	200138	T	BENZONI ECOSOLUTION - Trasportatore di Rovetta (BG)
Legno	200138	I	BERGAMELLI - (dal 01/10/10, ex impresa Bergamelli M.M.) - Selezione-cernita, Stoccaggio di Albino (BG)
Legno	200138	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Plastica	200139	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Plastica	200139	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Metalli	200140	T	BENZONI ECOSOLUTION - Trasportatore di Rovetta (BG)
Metalli	200140	I	G.ECO - (dal 01/01/19, ex Policarta) - Recupero di Grassobbio (BG)
Metalli	200140	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Verde	200201	T	BENZONI ECOSOLUTION - Trasportatore di Rovetta (BG)
Verde	200201	I	BERGAMELLI - (dal 01/10/10, ex impresa Bergamelli M.M.) - Selezione-cernita, Stoccaggio di Albino (BG)
Verde	200201	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Verde	200201	I	GTM - (dal 26/09/13 cambio toponomastico) - Compostaggio di Ghisalba (BG)
Spazzamento strade	200303	I	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI - sub. 01.01.12 ad Ecocentro * Attività 1 - Recupero, Recupero terre spazz. di Gorle (BG)
Spazzamento strade	200303	I	G.ECO - (dal 1/1/12, ex Setco) - Stazione trasferimento di Rovetta (BG)
Spazzamento strade	200303	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)
Ingombranti	200307	I	G.ECO - (dal 1/1/12, ex Setco) - Stazione trasferimento di Rovetta (BG)
Ingombranti	200307	T	G.ECO - Trasportatore di Treviglio (BG)

La società G.Eco Srl è delegata alla sottoscrizione della Convenzione locale con i vari Consorzi: COREPLA, CORIPET, COMIECO....

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, sono stati acquisiti da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità

dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalladocumentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di Castione della Presolana (codice Istat 016064) n. abitanti al 31.12.2020: 3.362

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 26 aprile 2014 (CIG 4300687F2B) Rep. N° 1240 ed eventuali successive integrazioni.

La scadenza del contratto è prevista per il 31/05/2025.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Le attività eseguite nel Comune sono:

A) Servizi di raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Carta/cartone	Settimanale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro	Settimanale

B) Gestione Centro di Raccolta

Prestazione
Guardiania per 15 / 30 ore per settimana
Noleggio cassoni scarrabili/presscontainer/altri contenitori
Trasporto cassoni scarrabili/presscontainer
Movimentazione rifiuti con ragno
Svuotamento altri contenitori

C) Pulizia strade

Prestazione
Spazzamento stradale meccanizzato
Spazzamento stradale manuale

D) Servizi di trattamento rifiuti

Frazione
C.E.R. 200301-Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303-Terre di spazzamento
C.E.R. 170904-Rifiuti inerti
C.E.R. 200307-Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201-Sfalci e potature
C.E.R.200138-Legno
C.E.R. 200127-Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 160103-Pneumatici senza cerchione

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune si occupa dei servizi inerenti al rapporto con l'utenza e la bollettazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 31 dicembre 2020, il personale G.Eco ammonta complessivamente a 210 unità; il personale operativo in organico G.Eco, è pari a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

Fanno eccezione:

- i manufatti in plastica (no imballaggi);
- la carta/cartone;
- i rifiuti ingombranti;

che vengono per la totalità avviati ad un impianto di titolarità G.Eco srl.

Vengono altresì trattati parzialmente presso impianti di titolarità G.Eco srl:

- i rottami ferrosi;
- le terre di spazzamento (limitatamente ai quantitativi raccolti presso i Comuni di Arcene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Lurano, Misano Gera d'Adda, Pagazzano, Pontirolo Nuovo, Rivolta d'Adda, Treviglio, Verdello).

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 59,06% (fonte:ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL_a pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con diverse fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	57.753	58.850	58.850	58.850
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	172.931	176.213	176.213	176.213
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	232.101	236.506	236.506	236.506
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>				
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TV}</i>				
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI^{EXP}_{TV}</i>				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	18.764	19.120	19.120	19.120
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	11.907	12.133	12.133	12.133
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	165.293	168.430	168.430	168.430
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>				
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	51.698	52.680	52.680	52.680
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	1.399	1.426	1.426	1.426
Ammortamenti	<i>Amm</i>	21.706	26.402	44.029	53.743
Accantonamenti	<i>Acc</i>				
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	23.982	26.023	32.374	33.126
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<i>Rlic</i>	405	347		
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>				
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	6.752	13.504	20.257	27.009
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>				

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>				
---	------------------------	--	--	--	--

Il Comune rileva dati di riferimento sulle componenti CARC, AMM, ACC e IVA.

In dettaglio si ha:

- CARC 2020: 19.259 €
- CARC 2021: 19.499 €
- AMM 2020: 19.121 €;
- AMM 2021: 19.121 €;
- ACC 2020: 12.574 €;
- ACC 2021: 11.000 €;
- IVA VARIABILE 2020: 50.006 €, IVA FISSA 2020: 17.281 €;
- IVA VARIABILE 2021: 55.519 €, IVA FISSA 2021: 18.733 €.

3.2.1 Dati di conto economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità. Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- Le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQ_{TF} , prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da G.Eco nel proprio piano industriale 2021-2024, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione di un coefficiente driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione di un coefficiente di driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi ambientali.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, verifica:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il modello presenta i seguenti valori:

- $\Sigma Ta_{2022} = 882.940 \text{ €}$;
- $\Sigma Ta_{2023} = 928.751 \text{ €}$;
- $\Sigma Ta_{2024} = 920.827 \text{ €}$;
- $\Sigma Ta_{2025} = 936.835 \text{ €}$.

I valori ottenuti soddisfano il limite alla crescita incrementale su ogni annualità di pianificazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di $\gamma_1 = -0,1$ e $\gamma_2 = -0,075$ indicando come "soddisfacenti" i risultati ottenuti.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Le variazioni di qualità e perimetro gestionale hanno portato ad una scelta di PG e QL studiata sulla base delle rilevazioni di costo inserite.

Nello specifico si ha:

- per il 2022, QL=3,40% e PG=2,50% (schema IV);
- per il 2023, QL=3,60% e PG=0,00% (schema III);
- per il 2024/25 QL= 2,00% e PG=0,00% (schema III).

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente non rileva valorizzazioni del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025).

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione, la componente CO₁₁₆ non viene valorizzata.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Vengono identificati costi CQ_{TF} in competenza al gestore.

Si rilevano:

- per il 2022: 6.752 €;
- per il 2023: 13.504 €;
- per il 2024: 20.257 €;
- per il 2025: 27.009 €.

5.2.3 Componente previsionale COI

Vengono identificati costi COI_{TF} in competenza al gestore per un totale di 19.353 €, di cui si fornisce di seguito il dettaglio sull'annualità 2022.

GESTIONE RI.PRESO

FATTURA N.		ore	prezzo	totale	IVA	
	LUGLIO	115	21	2415	241,5	2656,50
	AGOSTO	114	21	2394	239,4	2633,40
	SETTEMBRE	81	21	1701	170,1	1871,10
	OTTOBRE	66	21	1386	138,6	1524,60
	NOVEMBRE	60	21	1260	126	1386,00
	DICEMBRE	57	21	1197	119,7	1316,70
	totale	493		10353,00	1035,30	11388,30

RACCOLTA MONTE PORA

FATTURA N.		MESE	prezzo	totale	IVA	
	LUGLIO	1500	1	1500	150	1650,00
	AGOSTO	1500	1	1500	150	1650,00
	SETTEMBRE	1500	1	1500	150	1650,00
	OTTOBRE	1500	1	1500	150	1650,00
	NOVEMBRE	1500	1	1500	150	1650,00
	DICEMBRE	1500	1	1500	150	1650,00
	totale	9000		9000,00	900,00	9900,00

La previsione di adeguamento migliorativo aumenta a 35.000 per il 2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente verifica le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad essedirettamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad essedirettamente riconducibili.

Non si rileva la necessità di utilizzare vite utili regolatorie diverse.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente determina un valore di massima allocazione del coefficiente *b* di *sharing* al fine di permettere il maggiore abbattimento della tariffa, in funzione del buon livello di %RD raggiunto sulle varie annualità di gestione. Pertanto, il valore di *b* viene fissato a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente rileva come valore di ω 0,1, sulla base delle risultanze dei coefficienti γ , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

5.5 Conguagli

Non si rilevano componenti a conguaglio.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente sulla base degli abbattimenti dell'FCDE, al fine soddisfare il limite alla crescita, ritiene raggiunto l'equilibrio economico della gestione, assicurando valori tariffari in linea con le annualità precedenti.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita in quanto tale limite viene rispettato su tutte le annualità di pianificazione.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rileva lo sfondamento del limite su nessuna delle annualità di pianificazione.

5.11 Ulteriori detrazioni

Si rilevano valori per le detrazioni di cui all'art. 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, solo su parte variabile, valorizzate a 1.016 € su ogni annualità di pianificazione.



Comune di Castione della
Presolana

Il Segretario Comunale

P.zza Roma, 3 - 24020 Castione della Presolana (Bg)

Tel. 0346 60017 - Fax 0346 60045

info@comune.castione.bg.it

comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE PEF 2022/2025

Il sottoscritto Dott. Marino Bernardi, quale Segretario Comunale reggente del Comune di Castione della Presolana, incaricato di redigere il documento di validazione PEF 2022/2025 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF

PREMESSO CHE:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, l'Autorità di regolazione (ARERA) ha approvato con
- deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF il nuovo metodo regolatorio (MTR- 2), riguardante il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore rifiuti, valido dal 2022 al 2025

CONSIDERATO CHE:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2022) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.
- Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2022/2025, i criteri per i costi riconosciuti nel 2020 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *governance* territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.
- Alle Regioni competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani.
- Il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in

conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

– Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

DATO ATTO CHE:

– Nel caso del Comune, l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito in quanto la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di non costituire gli ambiti territoriali ottimali per il servizio rifiuti e che, quindi, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) corrisponde con il Comune.

TENUTO CONTO:

– Che nel periodo regolatorio 2022/2025, dovranno essere valutati e gestiti gli effetti derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs n. 116/2020 che consente alle utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio pubblico con un evidente impatto sulle tariffe.

– Dell'aggiornamento, da parte del Dipartimento delle Finanze del MEF, delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art. 1, della legge n. 147 del 2013 per l'anno 2022 TARI – per supportare gli enti locali che nel 2022 si misureranno con l'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI.

VISTI:

– Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);
– La deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*;

– La deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;

– La deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di ARERA, con la quale è stato adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022/2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025, ed in particolare l'art. 7 rubricato *"Procedure di approvazione"*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR-2 sia poi validato " ... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ... ", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, " ... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ... ", in caso positivo, procede all'approvazione;

– Il Documento per la consultazione n. 422/2021/R/RIF del 12 ottobre 2021;

– La deliberazione n. 459/2021/R/rif del 26.10.2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

– La determina n. 2/Drif/2021 del 4.11.2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025;

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

– Ai sensi dell'articolo 7 delib. 363/2021:

- comma 1: ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022/2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
 - comma 3: il Piano Finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
 - comma 4: Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.
 - comma 5: Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:
 - a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022/2025;
 - b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "*minimi*", o agli impianti "*intermedi*" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "*minimi*".
 - comma 6: La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:
 - a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
 - b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2 (E.T.C.), entro il 30 aprile 2022.
 - comma 7: L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- Ai sensi dell'articolo 8 delib. 363/2021, l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti;

ASSERITO CHE:

- Con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;
- La legge n. 15/2022 di conversione del D.L. Milleproroghe n. 228/2021, prevede in particolare:
 - a) la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021;

- b) a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

CONSIDERATO CHE:

– L'art. 28 dell'allegato MTR 2 alla delibera n. 363/2021 recita: *“Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”.

– Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

– L'MTR-2 definisce la Determinazione delle componenti a conguaglio e i conguagli relativi alle componenti di costo variabile e fisso, ai sensi artt. 18 e 19 MTR-2;

TUTTO CIO' PREMESSO

ESAMINATA:

la documentazione acquisita agli atti dell'ETC ed oggetto di completamento e verifica, così composta:

- 1) P.E.F. anno 2022-2025 gestore G.Eco Srl;
- 2) Relazione di accompagnamento gestore G.Eco Srl;
- 3) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del gestore;
- 4) P.E.F. anno 2022-2025, integrato dei costi diretti sostenuti dallo stesso Comune;
- 5) Relazione di accompagnamento;
- 6) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco del Comune di Castione della Presolana Dott. Angelo Migliorati;

CONSIDERATO CHE:

il sottoscritto Dott. Marino Bernardi, Segretario Comunale reggente del Comune di Castione della Presolana, benché incardinato nella struttura dell'ETC, assicura un adeguato profilo sia di competenza che di terzietà rispetto ai gestori, è stato individuato dal Sindaco del Comune di Castione della Presolana quale soggetto per redigere l'atto di validazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025;

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio;

VERIFICATO CHE:

il PEF Finale del Comune di Castione della Presolana, redatto ai sensi dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF rileva:

- costi finali per € 882.940,00=;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 400.820,00=;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 482.120,00=;
- il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è:
 $p = 7,50\%$;
- essendo attese variazioni del perimetro gestionale il fattore PGa è stato posto pari a:
2022 = 2,5%
2023 / 2025 = 0%;
- il coefficiente QLa è posto pari a:
2022= 3,40%
2023= 3,60%
2024/ 2025 = 2,00%;
- determinazione del coefficiente di recupero di produttività $Xa = 0,10\%$;
- non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020;
- per il periodo regolato si evidenzia la necessità di valorizzare il coefficiente COI, come da risultanze meglio specificate nella relazione accompagnatoria al PEF 2022/2025 redatta dall'ETC;
- l'ETC ha valorizzato i costi in relazione alla componente "R" di competenza del Comune pari a € 41.902,00= per l'anno 2022, pari a € 40.690,00= per l'anno 2023, pari a € 39.481,00= per l'anno 2024, pari a € 38.271,00= per l'anno 2025;
- l'ETC ha valorizzato la componente LIC di competenza del gestore G.Eco Srl pari ad € 6.987,00= per l'anno 2022, pari ad € 5.987,00= per l'anno 2023. La componente LIC non è valorizzata per le restanti annualità del periodo regolatorio;
- l'Ente territorialmente competente non ha valorizzato nell'ambito delle detrazioni le voci di cui all'articolo 4.6 della delibera n. 363/2021/R/Rif.;
- il Comune di Castione della Presolana ha affidato alla Società G.Eco Srl le seguenti attività inerenti alla gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale:
 - raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.,
 - spazzamento strade e servizi collaterali,
 - front office utenze anche tramite numero verde;
 - oltre che la gestione del centro di raccolta "Ri Preso" di via Agro, adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da avviare al recupero o allo smaltimento.
- Il Comune di Castione della Presolana si occupa di:
 - aggiornamento archivi utenze,
 - ruoli TARI e avvisi,
 - front office utenze,
 - gestione e implementazione informazioni sul sito istituzionale come previsto da ARERA

- Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022/2025, l'Ente territorialmente competente indica che non sono state inserite componenti a conguaglio *RCtotTV,a* e *RCtotTF*, riferite alle annualità pregresse. Non sono previste componenti a conguaglio relative alle restanti annualità del periodo regolatorio.
- L'Ente territorialmente competente si avvale delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 – parte variabile: MIUR pari ad € 1.016,00= per tutti gli anni del periodo regolatorio.
- Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.
- le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per gli anni 2022/2025 ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato;

DI VALIDARE

ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 di ARERA, **il Piano Economico Finanziario (PEF) periodo 2022/2025** e i documenti a corredo dello stesso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, di seguito elencati:

- a) Piano Economico Finanziario (PEF) periodo 2022/2025 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) Relazione di accompagnamento, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) Piano Economico Finanziario gestore G.Eco Srl, , allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) Relazione di Accompagnamento gestore G.Eco Srl, , allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del gestore, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- f) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario Comunale

Dott. Marino BERNARDI

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate)*

Castione d/Presolana, 27/04/2022

Allegato D delib. CC n. 11/2022

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	57.753	-	57.753	58.850	-	58.850	58.850	-	58.850	58.850	-	58.850
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	172.931	-	172.931	176.213	-	176.213	176.213	-	176.213	176.213	-	176.213
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	232.101	-	232.101	236.506	-	236.506	236.506	-	236.506	236.506	-	236.506
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	31.274	-	31.274	31.867	-	31.867	31.867	-	31.867	31.867	-	31.867
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	18.764	-	18.764	19.120	-	19.120	19.120	-	19.120	19.120	-	19.120
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	18.041	-	18.041	18.383	-	18.383	18.383	-	18.383	18.383	-	18.383
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{CC}	11.907	-	11.907	12.133	-	12.133	12.133	-	12.133	12.133	-	12.133
Componente a conguaglio relativa di costi variabili RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣI _o -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Vo} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	432.113	-	432.113	440.315	-	440.315	440.315	-	440.315	440.315	-	440.315
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	165.293	-	165.293	168.430	-	168.430	168.430	-	168.430	168.430	-	168.430
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	51.698	-	51.698	52.680	-	52.680	52.680	-	52.680	52.680	-	52.680
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	1.399	-	1.399	1.426	-	1.426	1.426	-	1.426	1.426	-	1.426
Costi comuni CC	53.098	-	53.098	54.106	-	54.106	54.106	-	54.106	54.106	-	54.106
Ammortamenti Amm	21.706	-	21.706	26.402	-	26.402	44.029	-	44.029	53.743	-	53.743
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	23.982	-	23.982	26.023	-	26.023	32.374	-	32.374	33.126	-	33.126
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	405	-	405	347	-	347	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	46.093	-	46.093	52.772	-	52.772	76.403	-	76.403	86.869	-	86.869
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	6.752	-	6.752	13.504	-	13.504	20.257	-	20.257	27.009	-	27.009
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣI _o -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	271.236	-	271.236	288.812	-	288.812	319.196	-	319.196	336.414	-	336.414
ΣI_{Ta} = ΣI_{Vo} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	703.349	-	703.349	729.127	-	729.127	759.511	-	759.511	776.729	-	776.729
ΣI_{Ta} = ΣI_{Vo} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	703.349	-	703.349	729.127	-	729.127	759.511	-	759.511	776.729	-	776.729
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			0%			0%			0%			0%
q ₀₋₂ t _{an}			-			-			-			-
costo unitario effettivo - CUEff _{cent/kg}			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			0,00			-			-			-
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,01			-0,01			-0,01
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,09			-0,09			-0,09
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,92			0,92			0,92
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			1,00%			1,00%			1,00%			1,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C ₁₁₄			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,70%			2,70%			2,70%			2,70%
(1+ρ)			1,0270			1,0270			1,0270			1,0270
ΣI _{Ta}			703.349			729.127			759.511			776.729
ΣIV _{o1}			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣIF _{o1}			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI _{Ta}			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI _{Ta} / ΣI _{o1}			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
delta (ΣI_{Ta}-ΣI_{max})			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!

Iva dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	432.113	-	#DIV/0!	440.315	-	#DIV/0!	440.315	-	#DIV/0!	440.315	-	#DIV/0!
Ifa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	271.236	-	#DIV/0!	288.812	-	#DIV/0!	319.196	-	#DIV/0!	336.414	-	#DIV/0!
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	703.349	-	#DIV/0!	729.127	-	#DIV/0!	759.511	-	#DIV/0!	776.729	-	#DIV/0!
			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



**PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO
INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

**COMUNE DI CASTIONE
DELLA PRESOLANA**

G.Eco srl

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (E)	9
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	10
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	10
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	10
5.2.3	Componente previsionale COI.....	10
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	10
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	10
5.4.1	Determinazione del fattore b	10
5.4.2	Determinazione del fattore ω	10
5.5	Conguagli	11
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	11
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	11
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	11
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	11
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.11	Ulteriori detrazioni	11

1 Premessa (E)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di Castione della Presolana (codice Istat 016064)

n. abitanti al 31.12.2020: 3.362

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 26 Aprile 2014 (CIG 4300687F2B) Rep. N° 1240 ed eventuali successive integrazioni.

La scadenza del contratto è prevista per il 31/05/2025.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Le attività eseguite nel Comune sono:

A) Servizi di raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Carta/cartone	Settimanale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro	Settimanale

B) Gestione Centro di Raccolta

Prestazione
Guardiania per 15 ore per settimana
Noleggiocassoni scarrabili/presscontainer/altri contenitori
Trasportocassoni scarrabili/presscontainer
Movimentazione rifiuti con ragno
Svuotamento altri contenitori

C) Pulizia strade

Prestazione
Spazzamento stradale meccanizzato
Spazzamento stradale manuale

D) Servizi di trattamento rifiuti

Frazione
C.E.R. 200301-Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303-Terre di spazzamento
C.E.R. 170904-Rifiuti inerti
C.E.R. 200307-Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201-Sfalci e potature
C.E.R.200138-Legno
C.E.R. 200127-Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 160103-Pneumatici senza cerchione

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 31 dicembre 2020, il personale G.Eco ammonta complessivamente a 210 unità; il personale operativo in organico G.Eco, è pari a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

Fanno eccezione:

- i manufatti in plastica (no imballaggi);
- la carta/cartone;
- i rifiuti ingombranti;

che vengono per la totalità avviati ad un impianto di titolarità G.Eco srl.

Vengono altresì trattati parzialmente presso impianti di titolarità G.Eco srl:

- i rottami ferrosi;
- le terre di spazzamento (limitatamente ai quantitativi raccolti presso i Comuni di Arcene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Lurano, Misano Gera d'Adda, Pagazzano, Pontirolo Nuovo, Rivolta d'Adda, Treviglio, Verdello).

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 59,06% (fonte:ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL_a pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con diverse fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	57.753	58.850	58.850	58.850
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	172.931	176.213	176.213	176.213
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	232.101	236.506	236.506	236.506
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}				
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}				
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	18.764	19.120	19.120	19.120
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	11.907	12.133	12.133	12.133
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	165.293	168.430	168.430	168.430
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC				
Costi generali di gestione	CGG	51.698	52.680	52.680	52.680
Altri costi	CO_{AL}	1.399	1.426	1.426	1.426
Ammortamenti	Amm	21.706	26.402	44.029	53.743
Accantonamenti	Acc				
Remunerazione del capitale investito netto	R	23.982	26.023	32.374	33.126
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	Rlic	405	347		
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}				
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	6.752	13.504	20.257	27.009
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}				

3.2.1 Dati di conto economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità. Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- Le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi

fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQ_{TF} , prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da G.Eco nel proprio piano industriale 2021-2024, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione di un coefficiente driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione di un coefficiente di driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi ambientali

4 Attività di validazione (E)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.2 Coefficiente *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.3 Coefficiente *C116*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.1 Componente previsionale *CO₁₁₆*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.2 Componente previsionale *CQ*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.3 Componente previsionale *COI*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.5 Conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.11 Ulteriori detrazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A RUGGERO TESTA
NATO/A A BERGAMO (BG)
IL 23/05/1962
RESIDENTE IN BREMBATE DI SOPRA
VIA A. MANZONI 5
IN QUALITÀ DI PROCURATORE DELLA SOCIETÀ G.ECO SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN TREVIGLIO VIA ROGGIA VIGNOLA 9
CODICE FISCALE 03772140160 PARTITA IVA 03772140160
TELEFAX _____ TELEFONO 036343783
INDIRIZZO E-MAIL G.ECO@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 24/12/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 24 DICEMBRE 2021

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MIGLIORATI ANGELO
NATO/A A CLUSONE
IL 21/06/1961
RESIDENTE IN CASTIONE DELLA PRESOLANA
VIA VITTORIO EMANUELE 19
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA
AVENTE SEDE LEGALE IN CASTIONE DELLA PRESOLANA VIA - PIAZZA ROMA 3
CODICE FISCALE MGLNGL61H21C800U CODICE ISTAT 016064
TELEFAX // TELEFONO 0346/60017
INDIRIZZO E-MAIL comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA //, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 22/04/2022

IN FEDE Angelo Migliorati

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate)

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

SCADENZA 21/06/2025

DIRITTO 1/1

AV 6481075

LPZS. SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

BERGAMO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AV 6481075

DI

MIGLIORATI

ANGELO

Cognome **MIGLIORATI**

Nome **ANGELO**

nato il **21/06/1961**

(atto n. **131** P. **1** S. A. **1961**)

a **CLUSONE** (**BG**)

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **BERGAMO**

Via **VIA ETTORE VACCA N. 5**

Stato civile **LIBERO**

Professione **DIRIGENTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.74**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CASTANI**

Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Angelo Migliorati*

BERGAMO li **21/04/2015**

Impronta del dito
indice sinistro

P. IL SINDACO *[Signature]*



Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	165.292,72 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	57.753,35 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	0,00 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	232.100,63 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	172.930,58 €
CC Costi comuni	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	19.316,37 €
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	51.698,49 €
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	0,00 €
		COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	1.399,18 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	Acc Accantonamento	12.611,74 €
		- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
		- di cui per crediti	12.611,74 €
		- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
		- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
		R Remunerazione del capitale	65.883,58 €
		Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	405,25 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	CK proprietari	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2	0,00 €
		COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2	0,00 €
		COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2	6.752,22 €
		COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2	19.353,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	18.040,99 €
		fattore sharing b	0,60
		coefficiente gradualità γ	0,82
		fattore sharing ω	0,10
		b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	18.764,16 €
		b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	11.907,05 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	di cui: Residuo RCND	0,00 €
		Residuo RCU	0,00 €
		RC18 (da PEF 2020)	0,00 €
		RC19 (da PEF 2021)	0,00 €
		recupero scostamento COSexp	0,00 €
		recupero scostamento COVexp	0,00 €
		recupero scostamento COQexp	0,00 €
		recupero scostamento COexp	0,00 €
		recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €

RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	di cui: Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		50.006,45 €	
	Oneri fissi		17.280,54 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		7,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		821.393,79 €	
Costi variabili effettivi			482.119,80 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			1.016,07 €	
ΣTV - Totale costi variabili			481.103,73 €	
Costi fissi effettivi			400.820,42 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ΣTF- Totale costi fissi			400.820,42 €	
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		881.924,15 €	